

## **PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027**

### **Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale**

**Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane**

**Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)**

**SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI**

## 1. DATI GENERALI DI PROGETTO

### 1.1 Denominazione del progetto

PROGETTO SPORT AVVENTURA A BERCETO

### 1.2 Abstract del progetto

Il progetto "Sport Avventura a Berceto" è finalizzato alla realizzazione di un circuito di attività ludico-sportive outdoor, legate all'ambiente della montagna, che valorizzino e completino l'offerta di outdoor recreation già in parte sviluppata sul territorio per rispondere alle esigenze di diversi tipi di target, in particolare i giovani, e coadiuvino le attività ricettive già presenti sul luogo. In particolare è prevista la realizzazione delle seguenti attrazioni: Percorso acrobatico forestale avventura per bambini; percorso acrobatico in altezza per ragazzi e adulti; percorso zip-line; torre arrampicata sportiva e salto controllato; percorso "pump-track" per mountain bike.

### 1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Berceto
Partita IVA o CF	0020228034
Via/Piazza e n. civico	Via Marconi, 18
CAP	43042
Comune	Berceto
Provincia	Parma

*\*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

### 1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via Evasio Colli (Area ex Seminario Vescovile) e Area verde limitrofa al Centro sportivo Chico Mendes
CAP	43020
Comune	Berceto
Provincia	Parma

### 1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Le infrastrutture proposte insistono in gran parte su proprietà comunali, fatta eccezione per una porzione collocata su terreni del Seminario Vescovile che il Comune di Berceto ha già nelle proprie disponibilità attraverso un comodato d'uso gratuito.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

### 2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare le opportunità di fruizione del turismo sostenibile nel territorio dell'Appennino Parma est cogliendo gli orientamenti delle nuove correnti di fruizione rivolte alla pratica sportiva e all'*outdoor recreation*.

Rispetto a questa linea di azione, il progetto di Sport Avventura di Berceto rappresenta un fattore di significativa innovazione nella sua proposta rispetto a quanto presente nella realtà locale.

L'intervento di infrastrutturazione pubblica leggera del territorio sostenuto dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati, affidati al finanziamento del FESR e in misura complementare del FSC, si propone tanto come esplicito fattore di attrattività che come percorso di promozione della immagine turistica del territorio volto ad accompagnare e sostenere una necessaria azione di investimento privato che si proponga un sostanziale rinnovamento delle strutture turistico/ricettive private della zona che esprimono un evidente esigenza di ridefinizione e potenziamento dei propri profili qualitativi e quantitativi di offerta.

L'orientamento della intera strategia locale alle nuove correnti di domanda turistica rappresenta un riferimento particolarmente favorevole per un progetto a forte caratterizzazione in termini di intensità della esperienza e si rapporta in termini più generali alla popolazione giovanile che, con diverse forme di organizzazione, anche legate a processi di aggregazione a matrice sportiva, educativa o più genericamente esperienziale, rivolge la propria attenzione al territorio montano privilegiando, rispetto alla singola destinazione, modalità di fruizione che, all'insegna della mobilità dolce e lenta, privilegiano offerte strutturate a rete che, in questo territorio incontrano altre polarità sostenute dalla stessa STAMI ovvero oggetto di parallele azioni di potenziamento e rigenerazione.

In particolare l'intervento che si propone di realizzare nel Comune di Berceto intende cogliere la domanda di "avventura" correlata alle crescenti correnti di turismo legate alla fruizione escursionistica e ai temi dell'*outdoor recreation* con l'offerta di servizi complementari specifici e focalizzati come quelli offerti da impianti per attività acrobatiche e da percorsi di avventura per i bambini, favorendo anche per questa via il contatto dei flussi di fruitori con il tessuto insediativo e comunitario locale e con la sua offerta di servizi turistici più tradizionali. In particolare, l'intervento mira da un lato a riqualificare aree di fruizione pubblica e dall'altro a migliorare l'attrattività turistica del borgo diversificando le proposte di fruizione rispetto a quelle esistenti, creando attività e servizi più specifici per specifiche tipologie di target (in modo da segmentizzare l'offerta), come ad esempio, e in modo particolare, le famiglie con bambini e i giovani, cui il presente intervento si rivolge in modo particolare.

La strategia si propone per questo di promuovere lo sviluppo di un turismo legato soprattutto all'*outdoor* come attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sul reddito e l'occupazione. L'intervento proposto lascia spazio per aspettative positive sulla crescita economica diffusa in tutto il territorio e direttamente correlata all'incremento atteso delle presenze.

### 2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (**PR FESR 21-27**) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI, il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività** e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

La leva che il progetto di Berceto intende utilizzare per contrastare le disuguaglianze territoriali che lo penalizzano è quella di intervenire – in coerenza con una azione di caratterizzazione che da lungo tempo e con assoluta continuità è stata intrapresa dalla Amministrazione - con una azione di infrastrutturazione ludico-ricreativa a integrazione della offerta escursionistica che si propone tanto di rafforzare la attrattività rivolta alle correnti di turismo orientate all'*outdoor recreation*, quanto di rafforzare il loro impatto sulla economia locale attraverso la qualificazione di nuovi servizi e luoghi di fruizione pienamente integrati nel tessuto insediativo del territorio e nelle sue dotazioni di accoglienza.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Transizione Ecologica" ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e, soprattutto **"a promuovere il turismo lento, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo maggiormente attrattivi questi territori"**.

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare, al conseguimento dei seguenti Goal:

**Goal 10 Ridurre le disuguaglianze** attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

**Goal 11 Città e Comunità sostenibili** attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"*

**Goal 12 Consumo e produzione responsabili** attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento"*

### 2.4 Descrizione del progetto

Il territorio del Comune di Berceto si trova di posizione di facile accesso grazie alle infrastrutture presenti, a cominciare da quella autostradale, e alla collocazione su vie di comunicazione sia storiche che di più recente definizione come la Via Francigena e l'Alta Via dei Parchi. I caratteri storico-culturali del territorio, a cominciare dalla presenza del Duomo romanico, e la collocazione strategica lungo (appunto) la Via Francigena rappresentano da sempre un forte elemento identitario. Nel corso del tempo Berceto è riuscito, inoltre, ad identificarsi quale porta di accesso privilegiata al Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e ha saputo sviluppare servizi di buon livello ed attività legate al turismo outdoor (dall'escursionismo al cicloturismo, agli sport all'aria aperta in generale, ecc). Nonostante questo si registrano ancora alcune criticità, condivise con l'intera area, che riguardano in particolare lo scarso numero di pernottamenti per ciascun visitatore e la necessità di creare attività e servizi più specifici per specifiche tipologie di target (in modo da segmentizzare l'offerta), come ad esempio, e in modo particolare, le famiglie con bambini e i giovani, cui il presente intervento si rivolge in modo particolare.

Il progetto, nello specifico, è finalizzato alla realizzazione di un circuito di attività ludico-sportive outdoor, legate all'ambiente della montagna, che valorizzino e coadiuvino le attività ricettive già presenti sul luogo. In particolare è prevista la realizzazione delle seguenti attrazioni:

- Percorso avventura bambini
- Percorso acrobatico in altezza per ragazzi e adulti
- Percorso zip-line
- Torre arrampicata sportiva e salto controllato
- Percorso "pump-track"

L'intervento si sviluppa su due punti del paese di Berceto, poco distanti l'uno dall'altro: l'area dell'ex Seminario (per quanto riguarda i percorsi avventura) e il centro sportivo (per quanto riguarda la zip line e il percorso pump track).

Vengono di seguito descritti i singoli interventi:

#### **Percorso avventura bambini**

Un percorso acrobatico che si snoda tra gli alberi, ad altezza massima di 1.50 m dal suolo, comprendente passaggi facili e medio-facili per bambini fino alla statura di 1.20 m. Si passa da un albero all'altro superando ponti tibetani, reti di arrampicata, mini-teleferiche etc., sempre in continua sicurezza grazie a sistemi di linea-vita continua dedicati ai bambini. I bambini imparano a muoversi nel bosco, migliorando equilibrio e coordinazione, in compagnia degli adulti che li seguono da terra. La struttura sarà dotata di idonee barriere per impedire l'accesso fuori dall'orario di apertura.

Le piattaforme saranno realizzate in legno, tipicamente larice trattato in autoclave, e vincolate agli alberi con sistemi innovativi (barre in acciaio zincato attraverso zona morta della pianta, fasce in tessile) che hanno recentemente dimostrato un minor danneggiamento delle piante rispetto ai metodi tradizionali (che costringono la parte viva della pianta). I giochi – realizzati con cavo in acciaio zincato ed elementi in legno – potranno essere ancorati alle piante tramite fasce in tessile e/o catene.

Il parco avventura bambini sarà composto da 12-16 piattaforme, eventualmente suddiviso in due percorsi. Non è necessario il percorso briefing in quanto i giochi sono a 1-1.5 m da terra e prevederanno l'assistenza attiva di un accompagnatore adulto.

#### **Percorso acrobatico in altezza per ragazzi e adulti**

Fruibile dai 140 cm di statura, il percorso si suddivide su diversi livelli, crescendo gradualmente in difficoltà e altezza dal suolo. Gli alberi sono collegati tra loro con una serie di giochi in altezza, comprendenti ponti a cavi, travi oscillanti, liane, reti etc. Ogni percorso è dotato della propria linea di vita continua non interrompibile, che mantiene i partecipanti in completa sicurezza dall'inizio alla fine del percorso. Sarà possibile posizionare i giochi su diversi piani anche utilizzando più volte le medesime piante, così da ridurre il consumo di suolo e facilitare le operazioni di sorveglianza e manutenzione. Prima di accedere ai percorsi, gli utenti sono adeguatamente formati e informati sul corretto utilizzo dei percorsi e della propria attrezzatura di sicurezza durante un briefing, dove il livello di apprendimento minimo viene accertato con un percorso di prova a terra. La struttura sarà dotata di idonee barriere per impedire l'accesso fuori dall'orario di apertura.

Le piattaforme saranno realizzate in legno (tipicamente larice trattato in autoclave) e vincolate agli alberi con sistemi innovativi (barre in acciaio zincato attraverso zona morta della pianta, fasce in tessile) che hanno recentemente dimostrato un minor danneggiamento delle piante rispetto ai metodi tradizionali (che costringono la parte viva della pianta). I giochi – realizzati con cavo in acciaio zincato ed elementi in legno – potranno essere ancorati alle piante tramite fasce in tessile e/o catene.

Si stima una consistenza complessiva dalle 25 alle 35 piattaforme, organizzate in 3-4 percorsi con difficoltà crescente. Il percorso briefing a terra prevederà la possibilità di testare l'efficacia dell'istruzione fornita ai clienti appunto nel briefing da parte dell'istruttore.

#### **Percorso di zip-line**

Una serie di teleferiche che si sviluppa su 350-400 m fino a 10 m dal suolo, sorretto da torri artificiali. Gli utenti, opportunamente formati durante un briefing da parte di un istruttore, affrontano le zip-line, lunghe fino a 100 m, passando da una torre all'altra, sempre in sicurezza tramite sistema di linea vita continua. Al termine di ogni zip, un apposito sistema frenante a norma provvede a fermare in modo sicuro il partecipante.

Le zip line sono normalmente i giochi in altezza più popolari proprio per la loro capacità di regalare emozioni forti agli utenti; al contempo, si tratta di un'attrazione sicura e facile da mantenere. La struttura dotata di idonee barriere per impedire l'accesso fuori dall'orario di apertura. I cavi in acciaio zincato tipicamente utilizzati per queste applicazioni sono di formazione 6x26, martellati, diametro 12-14 mm. Essi sono assicurati alle strutture con morsetti, sempre in acciaio, conformi alle normative.

Per quanto riguarda le strutture di sostegno, atterraggio e ripartenza, sono realizzate in carpenteria metallica, basata su fondazioni superficiali in calcestruzzo armato (a seconda della natura del terreno potrà essere necessario l'utilizzo di fondazioni profonde), a con estradosso a filo del piano di campagna, dotate di piani di calpestio in grigliato per evitare l'accumulo di acqua e neve. Per minimizzare l'impatto visivo le strutture saranno dotate di appositi tiranti e controventi ancorati al terreno, sempre tramite piccoli plinti in calcestruzzo armato interrati. A questo livello di progettazione, si prevede la realizzazione di 4 zip line per uno sviluppo complessivo (andata e ritorno) di circa 280 m con pendenze medie comprese tra il 2.5% ed il 4.0%, quindi gestibili con sistemi di carrucole e frenatura semplici. Qualora i rilievi evidenziassero problemi legati alla vicinanza della strada o difficoltà geologiche, le zip si potranno realizzare intorno al circuito pump-track, sempre grazie al posizionamento di pali di rinvio in artificiale.

### **Torre arrampicata sportiva e salto controllato**

Verrà realizzata una torre alta 12-16 m accessibile tramite una scala a pioli esterna, dotata delle opportune protezioni anti-caduta. Dalla sommità sarà possibile lanciarsi fino a terra collegandosi ad un dispositivo certificato per il salto controllato: una prima parte avviene in caduta libera per poi essere accompagnati dolcemente fino a terra. Sulle pareti laterali della torre sono previste 4 vie di arrampicata sportiva in artificiale su livelli crescenti, assistite dall'alto tramite innovativi dispositivi ad-hoc che ammortizzano le cadute ed accompagnano a terra l'arrampicatore, senza bisogno di assistenza da parte di personale. Sarà anche possibile, per i più esperti assistiti da terra, accedere alle vie in auto-sicurezza (sicura "da primo") per realizzare un'esperienza più simile alla falesia naturale, grazie ad appositi ancoraggi distribuiti lungo le pareti ed alla base della torre. La struttura sarà dotata di idonee barriere per impedire l'accesso fuori dall'orario di apertura.

La torre verrà realizzata in carpenteria metallica composta da profilati in acciaio da costruzione zincati a caldo, giuntati con unioni bullonate; le fondazioni saranno possibilmente superficiali, in calcestruzzo armato, a seconda della natura del terreno.

I piani di calpestio saranno realizzati con grigliato per evitare l'accumulo di acqua e neve.

La torre viene coperta su un lato per realizzare la parete di arrampicata, tramite un sistema di ancoraggio in carpenteria e pannelli di legno lamellare trattato, con finitura superficiale speciale, anti-riflesso, utilizzata appositamente nelle pareti di arrampicata in esterno. Le prese sul lato arrampicata sono realizzate in resina e superficie a effetto sabbia per massimizzare l'attrito.

La torre ha base 6 x 6 m per consentire l'eventuale realizzazione di rampe interne per l'accesso alla sommità con due piani di calpestio:

- 1) Partenza zip line a quota 13.4 m (nell'ipotesi di torre da 16 m)
- 2) Arrivo zip line a quota 5.6 m

I pilastri principali sono sezioni HEA 300, i correnti IPE 240, le travi dei due piani di calpestio HEA 160 le scale interne in UPN 240. Il totale di carpenteria si stima entro le 20 tonnellate di massa, montato in opera.

**Percorso "pump-track"** Un percorso per mountain bike con dossi, salti, curve paraboliche per mettersi alla prova ed allenarsi. Il percorso è realizzato con supporti artificiali e modellazione del terreno e potrà essere successivamente evoluto per modificarne le caratteristiche. Sono presenti in pista diversi utenti contemporaneamente, dotati di casco e protezioni contro le cadute. Anche questa struttura sarà dotata di opportune barriere per impedire l'accesso non autorizzato.

La forma principale del percorso sarà modellata utilizzando terreno di riporto da scavi di cantiere consolidato con l'utilizzo di geo-reti e successivo inerbimento. La pista vera e propria sarà realizzata in asfalto o calcestruzzo (eventualmente in versione ecologica) con l'utilizzo di particolare granulometria per assicurare il giusto grip per le biciclette ed altre attrezzature su rotelle (skateboard, roller-skate, etc.) ed assicurare nel contempo il facile mantenimento della struttura.

Un ulteriore intervento che si intende realizzare, al fine di fornire un punto di ristoro per gli atleti e gli spettatori, nonché fornire uno spazio di aggregazione a prescindere dalla presenza o meno di eventi sportivi, è la realizzazione **di un edificio a servizio bar/ristoro**, da realizzarsi presso il centro sportivo, quindi limitrofo ai suddetti impianti. L'intenzione del comune è quella di realizzare un punto di ritrovo a servizio dell'attività sportiva, atto a garantire la possibilità di usufruire di un locale di ritrovo adeguato sia per i giocatori che per gli spettatori delle diverse iniziative. La progettazione sarà finalizzata all'ottenimento di un edificio moderno e funzionale, caratterizzata dall'adozione di materiali ecosostenibili e compatibili con il luogo. L'edificio, di circa 70 mq, si svilupperà su un unico livello, in materiale ligneo, piccola area esterna coperta pavimentata.

### 3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

#### 3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
<b>LAVORI</b>			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/07/2024	30/09/2024
Progetto esecutivo		01/10/2024	30/11/2024
Indizione gara		01/12/2024	31/01/2025
Stipula contratto		01/02/2025	31/03/2025
Esecuzione lavori		01/04/2025	31/03/2026
Collaudo		01/04/2026	31/05/2026
<b>SERVIZI/FORNITURE</b>			
Progettazione/atti propedeutici		01/09/2025	31/10/2025
Stipula contratto fornitore		01/11/2025	28/02/2026
Certificato regolare esecuzione		01/03/2026	31/05/2026



#### 4. DATI FINANZIARI

##### 4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	695.000,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	77.222,22	10%
<b>TOTALE</b>	<b>772.222,22</b>	<b>100%</b>

##### 4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	65.034,52 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	625.345,21 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	- €
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	15.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	25.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	- €
G	Costi di promozione e comunicazione	5.070,00 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	36.772,49 €
<b>TOTALE</b>		<b>772.222,22</b>

\*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

\*\*Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

##### 4.3 Cronoprogramma annuale di spesa\* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0	€ 51.037,68	€ 280.209,08	€ 440.975,46

\*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

#### **4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria**

La Gestione del complesso realizzato attraverso il progetto sarà affidata mediante procedura ad evidenza pubblica ad un soggetto imprenditoriale ovvero ad un soggetto del terzo settore con modalità che assicurino la piena responsabilità e disponibilità di questo soggetto a sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del bene.

Le categorie di portatori di interesse coinvolti e da coinvolgere ulteriormente nella implementazione della azione progettuale possono essere essenzialmente individuati nell'associazionismo dei fruitori dell'ambiente montano e delle pratiche escursionistiche (CAI, Legambiente, WWF, LIPU), negli operatori turistici della ricettività, della ristorazione e dei servizi complementari, nelle professioni di supporto alla fruizione e alla pratica sportiva, nelle associazioni di promozione locale (pro-loco); nelle agenzie educative (scuole, APS) per la promozione dei corretti stili di vita.

## 5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

### 5.1 Indicatori\*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	1.971
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	50

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

\*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

### 5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	772.222,22